

L'associazione di categoria. Alsea Como

# Costi extra e geopolitica Le sfide dei trasportatori

Circa mille addetti che ogni giorno movimentano l'80% del traffico merci locale. Alsea Como – acronimo di Associazione Lombarda Spedizionieri e Autotrasportatori – festeggia quest'anno cinquant'anni, e pensa alle molte sfide sul tavolo, come l'instabilità geopolitica, normative che penalizzano gli spedizionieri e la crescita dell'e-commerce.

A fare il punto è Alice Arduini, presidente di Alsea Como e membro del consiglio direttivo di Fedespediti, che descrive un settore determinato a far sentire la propria voce. «Una volta poteva essere il Covid, oppure potevano essere le guerre - osserva Arduini - Adesso in realtà sono le conseguenze delle guerre e l'incertezza geopolitica che sta rallentando gli scambi, proprio per la paura di avere da un giorno all'altro dei dazi o nuove manovre che vanno a rallentare lo scambio delle merci».

«Stiamo vedendo una Cina che sta sempre di più delocalizzando le fabbriche e le produzioni», spiega Arduini. Una dinamica speculare si osserva anche negli Stati Uniti, che stanno potenziando la produzione in Messico e nel Sud America, soprattutto in vista dell'espansione attesa nel settore dell'automotive elettrico. L'obiettivo è avvicinare i componenti ai mercati finali per ridurre i tempi e i costi di consegna in un contesto sempre più imprevedibile.

«L'autotrasporto sta avendo molto successo nel farsi sentire a livello governativo - afferma la presidente di Alsea Como - mentre noi spedizionieri stiamo cercando di farci sentire sempre di più. Lo spedizioniere è come un direttore d'orchestra che fa lavorare varie anime, tra cui anche l'autotrasporto». Eppure questa



Il settore delle spedizioni fa i conti con le turbolenze legate alla geopolitica

figura di coordinamento a subire in modo indiretto l'impatto delle nuove normative pensate per tutelare i vettori.

L'esempio più recente riguarda i tempi di attesa per il carico e lo scarico delle merci. Il Ministero dei Trasporti ha varato un decreto che fissa in 90 minuti il tempo massimo consentito per ciascuna operazione, prevedendo un rimborso di 100 euro per ogni ora di attesa aggiuntiva a carico del committente. Una misura com-

prendibile nella logica di tutela degli autotrasportatori, ma che si traduce in costi aggiuntivi che ricadono inevitabilmente sugli spedizionieri e, a valle, sulle imprese importatrici ed esportatrici.

A questa si aggiunge la cosiddetta congestione nei porti. Le difficoltà strutturali degli scali italiani - tempi di attesa lunghi, carenze infrastrutturali, colli di bottiglia operativi - hanno portato all'introduzione di un sovrapp-

prezzo che i trasportatori pagano quando ritirano le merci in porto e che viene poi scaricato a monte della filiera. «Sono tutti i costi che, alla fine, vengono indirizzati a noi o sui prezzi della merce finale», commenta Alice Arduini.

In questo contesto, il ruolo di un'associazione di categoria come Alsea Como diventa fondamentale per suggerire soluzioni efficaci alle istituzioni partendo dalle problematiche delle imprese del settore.

Focus. La misura



La presidente Alice Arduini

## Tassa di due euro sui piccoli pacchi «Diventi europea»

Tra le questioni più dibattute negli ultimi mesi c'è la proposta di introdurre una tassa di due euro sui piccoli pacchi provenienti dall'estero, pensata principalmente per regolare il flusso di merci dall'Asia - soprattutto dalla Cina - che attraverso piattaforme di e-commerce raggiunge direttamente il consumatore italiano, spesso sfuggendo alle normative doganali ordinarie.

Il tema è sul tavolo di Fedespediti, che ha avuto di recente un incontro con il governo proprio per discuterne. Secondo Arduini l'obiettivo è condivisibile, ma l'approccio unilaterale rischia di rivelarsi controproducente: «Se l'Italia come Paese implementa questa tassa, ci vuole un attimo per le compagnie aeree far arri-

vare la merce in Lussemburgo o in altri hub europei dove non viene applicata. Lo doganamento avviene in quegli hub e poi via camion la merce arriva in Italia». L'effetto immediato, già in parte visibile, è una riduzione dei voli cargo diretti verso gli aeroporti italiani, con perdita di traffico e di indotto per i nostri scali.

La soluzione, però, dovrebbe essere europea. «Un conto se le misure fossero approvate a livello europeo, un conto se l'Italia si muove da sola». E qualcosa si muove: l'Unione Europea starebbe valutando per luglio l'introduzione di una tassa analoga, fissata a tre euro per pacco. Una misura europea avrebbe il pregio di chiudere le scappatoie che un'iniziativa nazionale lascia aperte.

## CASTELLI LIVIO srl

TRASPORTI - SPEDIZIONI - DEPOSITI

1923 - 2023

[www.castellilivio.it](http://www.castellilivio.it)

[info@castellilivio.it](mailto:info@castellilivio.it)

**DA QUATTRO GENERAZIONI**

accompagniamo la crescita dei nostri clienti

Sede Legale e Unità Operativa 1  
LOMAZZO (Co) Via Ceresio, 31  
Tel. (+39) 02 96779822 r.a.

Unità Operativa 2  
LOMAZZO (Co) Via della Traversa, 28  
Tel. (+39) 02 96779373 r.a.

**23 mila metri quadrati di superficie**

di cui **10 mila metri quadrati**

coperti attrezzati con scaffalature

per lo stoccaggio di merci

anche in regime A.D.R.

e raffrescate

## ALMASPED

Montano Lucino - Ponte Chiasso

**Operazioni doganali import/export**

**Dichiarazioni intrastat**

**Consulenza ed assistenza doganale**

**AFFIDABILITÀ E COMPETENZA**

**AL FIANCO DEL TUO BUSINESS**

Almasped srl - Via A. Manzoni, 19 - Montano Lucino - Como

+39 031 471908 | [info@almaspedsr.com](mailto:info@almaspedsr.com)

[www.almasped.com](http://www.almasped.com)